

# Inferno Purgatorio Paradiso

Ciclo di conferenze, cinema, teatro e musica  
gennaio – maggio 2021



Ritratto di Dante di Sandro Botticelli,  
Nata Sima, www.supercoloring.com  
(elaborazione grafica)

<b>2021</b>	<b>Giovedì 28 gennaio</b> Teatro Sociale Bellinzona ore 20:45	Teatro	<b>Il dolore</b> di Marguerite Duras con Margherita Saltamacchia, Raissa Avilés e Rocco Schira  Prevendita: Organizzazione Turistica Regionale Bellinzonese e Alto Ticino (091 825 48 18)
	<b>Sabato 6 febbraio</b> Teatro Sociale Bellinzona ore 20:45	Teatro	<b>Nel mezzo del casin di nostra vita</b> di Maurizio Lastrico  Prevendita: Organizzazione Turistica Regionale Bellinzonese e Alto Ticino (091 825 48 18)
	<b>Giovedì 4 marzo</b> Liceo cantonale di Bellinzona Aula Multimediale ore 18:00	Conferenza	<b>L'Ombra di Dante</b> Presentazione del volume di Christian Genetelli, <i>Un'inedita e ignota recensione di Giacomo Leopardi</i> , Milano, LED Edizioni, 2019 Alberto Cadioli e William Spaggiari (Università Statale di Milano)  Entrata libera
	<b>Lunedì 15 marzo</b> Liceo cantonale di Bellinzona Aula multimediale ore 18:00	Conferenza	<b>Novità sul canto di Francesca (<i>Inferno V</i>)</b> Alberto Casadei (Università di Pisa)  Entrata libera
	<b>Martedì 30 marzo</b> Cinema Forum 1+2 Bellinzona ore 20:30	Cinema	<b>Corpus Christi</b> Polonia/Francia, 2019 Regia di Jan Komasa  In collaborazione con il Circolo del Cinema Bellinzona Ingresso Fr. 10.-/8.-/6.-/gratuito per gli studenti
	<b>Giovedì 15 aprile</b> Liceo cantonale di Bellinzona Aula Multimediale ore 18:00	Conferenza	<b>Un centro di gravità permanente: <i>Inferno XXXIV e la struttura dell'universo</i></b> Anna Pegoretti (Università Roma Tre)  Entrata libera
	<b>Venerdì 16 aprile</b> Scuola Cantonale di Commercio Auditorium ore 10:00	Conferenza- teatro	<b>Il cosmonauta Dante alle origini dell'universo</b> di Anna Pegoretti (Università Roma Tre) e Leonardo Ricci (Dipartimento di Fisica, Università di Trento) con Laura Anzani e Anna Pegoretti  Entrata libera
	<b>Martedì 20 aprile</b> Cinema Forum 1+2 Bellinzona ore 20:30	Cinema	<b>Sami, Joe und ich</b> Svizzera, 2020 Regia di Karin Heberlein  In collaborazione con il Circolo del Cinema Bellinzona Ingresso Fr. 10.-/8.-/6.-/gratuito per gli studenti
	<b>Venerdì 23 aprile</b> Scuole elementari Nord di Bellinzona Aula magna ore 20:00	Musica	<b>Concerto dei corsi strumentali del Liceo di Bellinzona</b> Direzione: Elena Pressacco e Mimmo Prisco  Entrata libera
	<b>Giovedì 29 aprile</b> Liceo cantonale di Bellinzona Aula multimediale ore 18:00	Conferenza	<b>L'inferno di Machiavelli</b> Marcello Simonetta (Università di Roma "La Sapienza")  Entrata libera
	<b>Martedì 4 maggio</b> Chiesa di San Giovanni Bellinzona ore 20:30	Musica	<b>Concerto vocale-strumentale dei Licei di Bellinzona e Locarno</b> Direzione: Matteo Bronz e Rinaldo Romagnoli, coro Mimmo Prisco, orchestra  Entrata libera
	<b>Giovedì 20 maggio</b> Biblioteca cantonale Bellinzona ore 18:30	Conferenza	<b>Dante e i Moderni</b> Gilberto Lonardi (Università di Verona)  Entrata libera
	<b>Maggio – date ancora da stabilire</b> Luogo ancora da stabilire ore 20:30	Teatro	<b>Spettacolo teatrale del Gruppo Teatro del Liceo di Bellinzona</b> Regia di Katya Troise  Prevendita: Organizzazione Turistica Regionale Bellinzonese e Alto Ticino (091 825 48 18)

Tutte le manifestazioni in programma dovranno adattarsi allo sviluppo della situazione sanitaria e potranno subire delle modifiche (di data e di luogo), o addirittura essere annullate, in base alle misure di protezione che verranno decise dalle autorità. Ogni eventuale cambiamento sarà annunciato per tempo.

Teatro	<b>Il dolore</b>
Giovedì 28 gennaio Teatro Sociale Bellinzona ore 20:45	di Marguerite Duras con Margherita Saltamacchia e con Raissa Avilés (voce) e Rocco Schira (violino e loopstation) adattamento e regia Margherita Saltamacchia musiche originali Raissa Avilés e Rocco Schira paesaggio sonoro live Rocco Schira disegno luci Alexander Budd produttore Gianfranco Helbling produzione Teatro Sociale Bellinzona - Bellinzona Teatro, 2020

Nel breve Diario di Marguerite Duras, scritto nell'aprile del 1945 in una Parigi da tempo liberata in cui si aspetta soltanto la resa del regime nazista, si respirano i suoni, i sentimenti e i colori senza luce di un'attesa speranzosa e disperata: il ritorno a casa di suo marito Robert L. (lo scrittore francese Robert Antelme) deportato a Buchenwald e poi a Dachau. È la scrittura di Duras a descrivere i suoni, le voci e i rumori che scandiscono ogni giornata. Dalla piccola stanza in cui si protrae la sua attesa viene composta una partitura musicale dell'attesa e del dolore che «soffoca e abbisogna di spazio». Le parole di Duras sono dette da Margherita Saltamacchia, rinchiusa nel perimetro di quell'angusta stanza delimitata solo dalla luce. Grazie a due attori-musicisti quella partitura musicale dell'attesa e del dolore risuona nella testa dell'attrice come fosse una cassa di risonanza. Insieme, Raissa Avilés, attrice e cantante, e Rocco Schira, attore e violinista, riproducono dal vivo suoni, parole, canti e rumori, grazie alla voce, a un violino e a qualche microfono, mixati dal vivo in loopstation.

Teatro	<b>Nel mezzo del casin di nostra vita</b>
Sabato 6 febbraio Teatro Sociale Bellinzona ore 20:45	di Maurizio Lastrico con Maurizio Lastrico collaborazione ai testi Andrea Possa e Matteo Monforte regia Maurizio Lastrico produzione Itc 2000, 2019

Gli spettacoli di Maurizio Lastrico sono il frutto della sua interazione con il pubblico. La sua sperimentazione sul linguaggio parlato e scritto nasce dall'osservazione di realtà fra loro molto distanti: il mondo dei bar, in cui si mescolano borbottii e luoghi comuni, gli oratori delle parrocchie, i teatri stabili in cui si mettono in scena i grandi classici, le scuole (dell'obbligo e di recitazione), la campagna e la città. Maurizio Lastrico reciterà i suoi celebri endecasillabi "danteschi", che mescolano il tono alto e quello basso, che raccontano con ironia di incidenti quotidiani, di una sfortuna che incombe, di un caos che gode nel distruggere i rari momenti di tranquillità della vita. Proporrà inoltre le sue storie condensate, in cui la sintesi e l'omissione generano un gioco comico di grande impatto. Maurizio Lastrico è noto al grande pubblico per la sua partecipazione a diversi programmi televisivi di successo tra i quali "Zelig", "Le Iene" e "Di martedì" (dove ha preso il posto di Maurizio Crozza), oltre che per la sua interpretazione del PM Marco Nardi nella fiction "Don Matteo".

Cinema	<b>Corpus Christi</b>
Martedì 30 marzo Cinema Forum 1+2 Bellinzona ore 20:30	Jan Komasa, Polonia/Francia 2019 Con Bartosz Blielenia, Aleksandra Konieczna, Eliza Rycembel, Tomasz Zietek... Colore, v.o. polacco, sottotitoli italiani, 116'

Daniel è un giovane che si trova in riformatorio per reati importanti. Vorrebbe diventare sacerdote, ma la sua fedina penale glielo impedisce. Tuttavia quando viene inviato, per un permesso lavorativo, in un villaggio di campagna, si fa passare per prete e diventa il sostituto momentaneo del parroco. Il paese è ancora sconvolto per un terribile incidente stradale in cui sono morti dei giovani e per il quale i famigliari non intendono perdonare il presunto colpevole, anch'egli deceduto. Daniel cercherà di combattere una mentalità cattolica solo in apparenza, ma il suo tentativo dovrà fare i conti sia con la propria personalità (fragile e violenta allo stesso tempo) sia con i pregiudizi radicati nella comunità.

Ispirato ad un fatto reale accaduto in Polonia, il film, passato in concorso alla Mostra di Venezia, è stato nominato per l'Oscar quale miglior film straniero.

Conferenza-teatro	<b>Il cosmonauta Dante alle origini dell'universo</b>
Venerdì 16 aprile Scuola Cantonale di Commercio Auditorium ore 10:00	di Anna Pegoretti (Università Roma Tre) e Leonardo Ricci (Dipartimento di Fisica, Università di Trento) con Laura Anzani e Anna Pegoretti Supervisione registica di Andrea Brunello

Come si può immaginare l'impensabile e parlarne? Incamminatosi verso la porta dell'inferno, Dante si prepara ad affrontare l'esplorazione dell'aldilà, ma anche una "guerra della lingua". Lo sforzo retorico e linguistico di dire ciò che nessuno ha visto raggiunge il suo apice di fronte alla visione ultima, a Dio, il punto da cui trae origine tutto l'universo; il centro che è al contempo involucro, e al di fuori del quale non c'è nulla, dove tempo e spazio collassano nell'accecante indistinto della Mente divina. Questo è il problema degli scienziati contemporanei, che spesso non hanno parole per spiegare ciò che scoprono. Assieme a Dante saliremo in paradiso per scoprire cosa esso abbia in comune con la fisica contemporanea e come la poesia abbia affrontato, secoli fa, l'immortale problema di dire l'impensabile. La narrazione riguardante il viaggio di Dante dialogherà con il racconto del viaggio di un attore: due voci, due esperienze che diventeranno una.

Cinema	<b>Sami, Joe und ich</b>
Martedì 20 aprile Cinema Forum 1+2 Bellinzona ore 20:30	Karin Heberlein, Svizzera 2020 Con Rabea Lüthy, Jana Sekulowska, Anja Gada... Colore, v.o. svizzero tedesco/spagnolo/serbocroato, sottotitoli francesi, 94'

Nell'ambito della rassegna dei cineclub cantonali "Un po' di cinema svizzero"

Agglomerato urbano di Zurigo. Sami, Joe e Leyla sono tre ragazze sedicenni inseparabili, appartenenti a famiglie di immigrati. Al termine della scuola obbligatoria, non vedono l'ora di iniziare un'estate all'insegna della spensieratezza, anche se dovranno cercare un posto d'apprendistato ed ognuna di loro ha non pochi problemi all'interno del nucleo familiare. Diversi avvenimenti non previsti sconvolgeranno le loro vite e infrangeranno i loro sogni, rendendo molto complicato il loro passaggio all'età adulta...

Opera prima della regista Karin Heberlein, il film ha ottenuto il 'Premio del pubblico' all'ultimo Festival del cinema di Zurigo.